Esposizione bibliografica e visita guidata in occasione del Convegno Il quattrocentenario del primo processo a Galileo

In occasione del convegno *Il quattrocentenario del primo processo a Galileo*, organizzato su iniziativa della VII Commissione cultura, scienza e istruzione della Camera dei deputati e del Pontificio Consiglio della cultura, che si terrà il 4 marzo 2016 presso la Sala del Refettorio, la Biblioteca della Camera predisporrà un'esposizione bibliografica nonché una breve visita dei luoghi che ospitarono le fasi finali del processo del 1633.

L'esposizione intende tratteggiare la figura e le opere di Galileo Galilei, il contesto storico e i luoghi dei processi che lo videro coinvolto, nonché i successivi studi ottocenteschi sull'argomento.

Essa farà riferimento, con il corredo di alcuni pannelli con testi illustrativi, ai seguenti temi:

- · Roma e l'Italia al tempo del processo di Galileo;
- · Il Sant'Uffizio tra Cinquecento e Seicento;
- · I Domenicani e il Sant'Uffizio;
- · La condanna di Copernico ed il Dialogo;
- · Le vicende processuali;
- · Gli studi sul processo a Galileo.

Saranno esposte le più importanti edizioni galileiane possedute dalle Biblioteche della Camera e del Senato e, per gentile concessione della Biblioteca Casanatense, il decreto della Congregazione dell'Indice del 5 marzo 1616 di condanna dell'eliocentrismo, insieme ad alcuni esemplari censurati dei testi ivi richiamati. A queste opere si affiancheranno altre pubblicazioni e stampe, appartenenti alle collezioni di libri antichi e rari ed alle edizioni ottocentesche possedute dalla Biblioteca della Camera. Una brochure bibliografica darà conto dei volumi esposti.

La visita, che si terrà al termine del convegno per i partecipanti che fossero interessati, attraverserà gli ambienti di rappresentanza dell'allora Convento domenicano, che ora ospitano alcune sale di consultazione della Biblioteca: le cosiddette "Sale Galileo" e la Sala delle Capriate (antica Biblioteca dell'Ordine), al secondo piano, e il sottostante appartamento Giustiniani (le cosiddette "Sale dell'Inquisizione"), affacciati sul Chiostro della Cisterna. In questi luoghi del Convento Domenicano, designato con un decreto papale del 1628 come una delle sedi delle riunioni della congregazione del S. Uffizio, ebbe luogo la lettura della sentenza e fu pronunciata l'abiura dello scienziato, come risulta dalla dichiarazione da lui sottoscritta il 22 giugno 1633.